

IL COMMENTO DI DON GABRIELE MANGIAROTTI

# La 'cancel culture' e le 'fake news'

È questo il tempo in cui riscoprire che, perché la nostra Repubblica permanga «antica terra della libertà», la ricetta di Nostro Signore («la verità vi farà liberi») dovrà essere presa in seria considerazione'.

Mi sono sempre domandato come mai l'ideologia e il preconcetto siano così difficili da estirpare. Al punto che, se la realtà mostra il vero volto delle cose, si preferisce cancellarla piuttosto che correggersi. Basterebbe pensare a quanto accaduto negli anni passati nell'Unione Sovietica. Riporto da queryonline.it: «Uno dei vostri modelli di riferimento potrebbe essere l'agronomo e pseudo-biologo Sovietico Trofim Denisovich Lysenko.

Lysenko è un fuoriclasse nel panorama storico dei manipolatori. Non si limitò a farsi amicizie influenti; assunse letteralmente il controllo di un intero ramo del governo Sovietico, decidendo l'allocazione delle risorse, ritardando di decenni lo sviluppo delle scienze agricole e genetiche, denunciando e, tramite il suo "sponsor" Josif Stalin, facendo persino sparire gli oppositori della sua pseudoscienza ideologica. È indubbio che Lysenko, ad un certo punto, si

sia trasformato in un mostro, ma non lo fu sin dall'inizio. Allo stesso modo non era totalmente privo di credibilità scientifica... Prendete Trofim Lysenko e gli altri truffatori come un modello negativo, da non seguire. Quando la verità si abbatte sulle loro buffonate, la vera scienza prosegue imperturbata e voi potete contribuirvi.»

E sappiamo tutti che cosa ha significato l'ideologia di Lysenko per arrestare la scienza nell'URSS.

La caratteristica della ideologia sta proprio nell'affermazione di tesi che nascondono l'interesse reale che le domina. E sta nell'impedire - con tutti i mezzi - alla verità di manifestarsi.

E nel Giorno della Memoria dedicato ai trucidati nelle foibe basterebbe leggere il Comunicato dell'ANPI di Santarcangelo per avere conferma di tale ideologia negazionista e complice del male operato.

Soprattutto è quanto accaduto nei confronti del grande pontefice Benedetto XVI, accusato falsamente di avere in qualche modo voltato da un'altra parte lo sguardo di fronte alle malefatte orribili di un sacerdote pedofilo. E per questo fango buttato su un uomo di Dio si sono anche mossi uomini di Chiesa che avrebbero dovuto conoscere la realtà. Ma tant'è, il furore ideologico non risparmia nessuno.



Spiace notare che molti strumenti di comunicazione siano sordi di fronte alla verità, preferendo tacere e silenziare le voci che potrebbero fare conoscere i fatti nella loro sostanza, lasciando quindi il campo aperto per ogni speculazione e diffamazione.

Vorremmo che tutta la stampa fosse capace di dare voce imparziale alla difesa di un uomo di Dio che abbiamo avuto modo di conoscere e di apprezzare per la sua tenace fedeltà alla verità, e che non si è mai sottratto al confronto e al dialogo.

Quanti uomini della comunicazione potrebbero imparare dal suo comportamento! Mentre a volte sembrano chiusi nel loro castello senza porte e finestre, salvo che per quello che loro interessa. E spiace, francamente, che le notizie a proposito del Papa emerito non abbiano «bucato» lo schermo dei tanti notiziari che, per altre ragioni, sono così prodighi nell'informarci sul nulla, dai gatti in visita in Repubblica accompagnati dal loro padrone alle blasfeme per-

formances pseudobattesimali di Sanremo.

È questo il tempo in cui riscoprire che, perché la nostra Repubblica permanga «antica terra della libertà», la ricetta di Nostro Signore («la verità vi farà liberi») dovrà essere presa in seria considerazione. Ed è certo che questo significherà dare spazio alle voci libere, evitando la scorciatoia della loro censura. Se il pericolo delle fake news è conosciuto e in qualche modo gli antidoti sono sempre più presenti, la pratica della cancel culture si sta diffondendo a macchia d'olio, e sembra non avere sufficienti argini culturali per essere superata e vinta. Non smetterò di ricordare quanto il pastore Niemöller ha affermato per suggerirci il coraggio e la non rassegnazione al male: «Prima di tutto vennero a prendere gli zingari, e fui contento, perché rubacchiavano. Poi vennero a prendere gli ebrei, e stetti zitto, perché mi stavano antipatici. Poi vennero a prendere gli omosessuali, e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi. Poi vennero a prendere i comunisti, e io non dissi niente, perché non ero comunista. Un giorno vennero a prendere me, e non c'era rimasto nessuno a protestare». Vivremo un'altra stagione di libertà e di confronto? Il Medio Evo era certamente più aperto!

**Gabriele Mangiarotti**

DECRETI ANTI-COVID

## Nasce il Comitato sammarinese 'Richiesta di risarcimento danni'

Noi diciamo BASTA! E' arrivato il momento in cui lo Stato deve assumersi le proprie responsabilità per i Decreti-Legge degli ultimi 2 anni. Il comitato nasce per ottenere il risarcimento dei danni economici che hanno subito, a causa dei Decreti-Legge emessi dal febbraio del 2020, tutte le attività che sono a contatto con il pubblico (commercianti, ristoranti, bar, palestre, scuola di danza, associazioni sportive, società sportive, personal trainer, parrucchieri, estetisti, alberghi, discoteche, eventi e fiere...) e soprattutto tutti i cittadini (privati, dipendenti, sportivi, sanitari, pensionati etc..).

Tutti noi abbiamo dovuto investire per adattarci ai decreti del Consiglio Grande Generale con: mascherine, disinfettanti, attrezzature aggiuntive per adeguare spazi esterni, barriere protettive, spese aggiuntive di trasporti, spese per colf, babysitter, etc...

Un risarcimento per tutti cittadini che si sono sentiti esclusi dalla società, da gare ed eventi sportivi, dai ristoranti, da servizi più o meno fondamentali nella vita quotidiana...(e tanto altro), che

hanno avuto problematiche lavorative, tutto a causa dei Decreti-Legge emessi. Un risarcimento per tutte le attività e le associazioni che hanno subito una perdita economica per avere tenuto fuori ed escluso dai loro locali dei cittadini a causa delle limitazioni dettate. PER TUTTE LE PERSONE CHE PER QUALSIASI MOTIVO A CAUSA DEI DECRETI-LEGGE ANTI COVID HANNO SUBITO UN DANNO ECONOMICO. Se hai anche tu dei motivi per aderire e vuoi avere un risarcimento economico scarica il modulo da <http://comitatorsmrisarcimentocovid.com> stampalo ed invialo firmato alla mail : [comitato.risarcimenti@protonmail.com](mailto:comitato.risarcimenti@protonmail.com) oppure per avere informazioni scrivici sempre a questa email

**Comitato sammarinese 'Richiesta di risarcimento danni'**

